

# Biancade: alunni solidali coi poveri sull'esempio del beato Enrico

**A** Biancade il 10 giugno si conclude un anno particolarmente intenso per le iniziative legate al 700° dalla morte del beato Enrico da Bolzano. La scuola primaria ha realizzato il progetto "Alla scoperta del territorio di Biancade sui passi di Beato Enrico", patrocinato dall'Amministrazione comunale. L'esperienza è iniziata a novembre e si è conclusa il 18 maggio scorso alla presenza del presidente del Circolo Ozanam Benito Borriello e del sindaco Pieranna Zottarelli, intervenuta in occasione del progetto "Democrazia in erba". Le attività hanno coinvolto alunni, docenti, famiglie, offrendo l'opportunità di vivere momenti significativi. Per gli scolari il percorso è iniziato incontrando lo scrittore Gian Domenico Mazzocato che ha raccontato la vita di Enrico, mentre lo storico Ivano Sartor ha presentato la biografia ai genitori. Questo ha dato avvio a una serie di approfondimenti storici, geografici, religiosi legati al territorio e sviluppati dai docenti. Il Beato, vissuto a Biancade per un periodo della sua vita, è un grande



esempio di attenzione verso le persone bisognose. I ragazzi di 5<sup>a</sup>, dopo aver ripercorso a Treviso i luoghi a lui legati, hanno arricchito l'esperienza visitando l'Emporio Solidale "Beato Enrico".

## **Raccolta per l'Emporio e per il circolo Ozanam**

A Roncade c'è una realtà che fa della carità la propria ragione d'essere: è il Circolo Federico Ozanam. Il 6

maggio la scuola ha dedicato una giornata allo studio di questa figura, analizzando anche gli elementi di similitudine e di diversità rispetto ad Enrico. A conclusione della giornata, i ragazzi di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> hanno proposto ai loro compagni una raccolta di alimentari a lunga conservazione da donare sia al Circolo Ozanam sia all'Emporio Solidale, per l'aiuto a persone e famiglie

in difficoltà. L'iniziativa ha avuto una risposta generosa da parte degli alunni e delle famiglie. Per la comunità scolastica biancadese è stato interessante conoscere personaggi lontani nel tempo, ma assolutamente attuali per i valori testimoniati, però è stato ancor più importante concretizzare parole e insegnamenti con gesti di vera solidarietà. (Francesca Barzi)